

Concetto pedagogico

Le azioni e le domande dei bambini sono per noi di grande interesse. La comunicazione verbale e non verbale con i bambini ci permette di riconoscere le loro capacità, i loro pensieri e i loro sentimenti. La conoscenza del bambino è il punto di partenza del nostro lavoro e costituisce la base della nostra pedagogia (vedi anche Prof. Dr. Gerd Schäfer). Il Prof. Schäfer e così anche noi, parte dall'osservazione percettiva delle esigenze individuali dei bambini.

Nelle stanze dello Spielzimmer 5 Sinne gli spazi ricreativi e di riposo sono strutturati per decelerare le attività e stimolare gli interessi individuali. In questo processo di rallentamento l'educatore/trice sostiene l'esperienza individuale del bambino con un atteggiamento di osservatore e mediatore.

Il riscontro dato dall'osservazione degli educatori/trici, così come la loro riflessione e la loro comprensione nei riguardi degli interessi individuali dei bambini costituiscono degli essenziali strumenti di lavoro. Questi supportano l'efficienza dell'apprendimento dei bambini e permettono ai bimbi una formazione guidata da sentimenti individuali e positivi.

La nostra filosofia dice: meno prospettive e diagnosi da parte degli adulti e più spazio per il gioco di autoformazione ed interessi individuali del bambino. In questo modo si forma tra l'educatore/trice ed il bambino un accordo reciproco per l'apprendimento. Questo si basa su un atteggiamento autoriflessivo, in cui c'è spazio per l'apprendimento emozionale, per la creatività e per la scoperta.

L'adulto ed il bambino vengono visti come una comunità dove i sentimenti svolgono un ruolo fondamentale di orientamento qualitativo.

La nostra azione educativa ha quindi una doppia prospettiva: la prospettiva del bambino e quella dell'adulto. Il nostro compito professionale è rispettare entrambe le prospettive con sintonia e con la piena partecipazione del bambino.

Questo atteggiamento professionale ci permette di visualizzare un momento delicato di ricerca. Ciò stabilisce un rapporto solido tra l'adulto ed il bambino. Si forma così la base di una relazione empatica. Il nostro obiettivo è rendere possibile lo sviluppo e la formazione di un bambino autonomo e cosciente di sé.